

Il Segretario Generale

Roma, lì 22/02/2021

Prot. n° 0152

Ai Delegati Regionali FIDIR

Trasmissione via posta elettronica

Cari Delegati,

facendo seguito ad alcune richieste di autorizzazione di eventi territoriali FIDIR pervenute nei giorni scorsi alla scrivente segreteria, ed in riferimento a quanto stabilito dal DPCM del 14 gennaio 2021 in materia di organizzazione delle competizioni sul territorio nazionale, vi ricordo che, come da nota del Segretario Generale CIP, prot. n. 193/U, trasmessa il 20 gennaio u.s. alle FSP, alle FSNP e a tutti gli altri enti riconosciuti dal CIP, è attualmente consentito unicamente lo svolgimento di eventi e competizioni di livello agonistico riconosciuti di preminente interesse nazionale dal Comitato Italiano Paralimpico. In particolare, tali competizioni, di fatto, devono possedere ai seguenti requisiti:

1. Eventi e competizioni che rispettino il requisito del preminente interesse nazionale, inteso come le competizioni aventi natura internazionale e le competizioni aventi le caratteristiche del Campionato Italiano o evento equipollente.
2. Eventi e competizioni la cui partecipazione sia riservata esclusivamente ad atleti tesserati come agonistici e che prevedano la presentazione agli organizzatori di una copia della certificazione medica per l'attività sportiva agonistica regolamentata dal Decreto del Ministro della Sanità del 4 Marzo 1993.

Alla luce di quanto sopra mi preme precisare che, ad oggi e fino a nuove disposizioni, non è possibile autorizzare lo svolgimento di alcuna manifestazione territoriale FIDIR (Campionati Regionali, Interregionali, Meeting, Trofei), seppur di livello agonistico, in quanto le stesse non possono essere considerate di "preminente interesse nazionale", né funzionali all'accesso ad eventi di "preminente interesse nazionale" in calendario FIDIR in quanto i nostri regolamenti tecnici non prevedono il conseguimento di tempi/misure/risultati minimi di qualifica.

Pur comprendendo il desiderio delle associazioni e società sportive della FIDIR di far tornare a gareggiare e competere i propri atleti sui campi gara, sono certo che concorderete sulla necessità che la Federazione ottemperi, senza alcuna eccezione, a quelle che sono le attuali disposizioni e le indicazioni formulate dagli organi governativi e sportivi nazionali.

Nel ringraziarvi per la consueta e fattiva collaborazione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.



Massimo Buonomo